

Regione Emilia-Romagna Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e Uso sostenibile del territorio

Politiche regionali in tema di microzonazione sismica

Maria Romani

La microzonazione sismica: uno strumento consolidato per la riduzione del rischio sismico. L'esperienza della Regione Emilia-Romagna Bologna 19 aprile 2012

Riferimenti legislativi regionali

PRE OPCM 3274/2003

- LR 47/1978
Circolare 1288/1983
LR 35/1984
LR 20/2000 – LR 31/2002
Circolare 6115/2003

→ "Valutazione della vulnerabilità sismica" negli strumenti di pianificazione dei comuni classificati sismici

POST OPCM 3274/2003 e DIM 14 settembre 2005

- DGR 1677/2005
tutto il territorio regionale è classificato sismico
- DAL 112/2007
Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica
- LR 19/2008
Norme per la riduzione del rischio sismico

→ gli studi e le iniziative di riduzione del rischio sismico sono estesi a tutti i comuni

→ Specifica gli strumenti di piano e le situazioni in cui devono essere condotti gli studi di MS ai vari livelli di approfondimento

→ TITOLO III
Pianificazione territoriale e urbanistica

Riferimenti legislativi regionali

Pre OPCM 3274/2003

LR n. 47 del 1978
Tutela ed uso del suolo

Tra i compiti del Piano Regolatore Generale

- Individuazione delle aree da sottoporre a speciali norme ai fini della difesa del suolo
- Non idonee agli insediamenti le aree soggette a dissesto idrogeologico o aventi caratteristiche geomorfologiche sfavorevoli anche in funzione della pendenza e della natura del suolo
- Relazione geologica – elemento costitutivo del Piano – contenente **prescrizioni** per nuovi insediamenti e principali trasformazioni

Riferimenti legislativi regionali

Pre OPCM 3274/2003

Circolare n. 1288 del 1983
Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre a corredo dei piani urbanistici comunali

Analisi da condurre nella redazione dei Piani urbanistici + Analisi da condurre nella redazione dei Piani urbanistici nei comuni classificati sismici

- Caratteristiche litologiche e geomorfologiche dei terreni di fondazione legate al loro possibile comportamento dinamico in presenza di sollecitazioni sismiche
- Valutazione della vulnerabilità sismica del territorio
- Definizione di zone territoriali omogenee dove **costruire con minor rischio**

Riferimenti legislativi regionali

Pre OPCM 3274/2003

LR n. 35 del 1984
Norme per lo snellimento delle procedure per le costruzioni in zone sismiche e per la riduzione del rischio sismico

TITOLO II
Norme edilizie e urbanistiche di riduzione del rischio sismico

- Congruenza delle previsioni di Piano con le analisi di pericolosità e vulnerabilità del territorio e con le esigenze della protezione civile
- Supporto regionale al processo di formazione dei Piani
- Studi sperimentali condotti dalla Regione

Riferimenti legislativi regionali

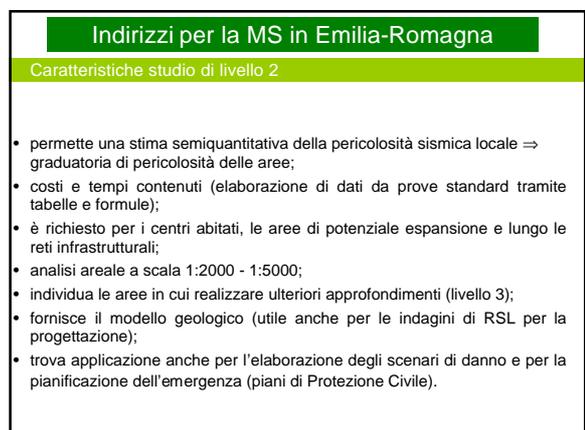
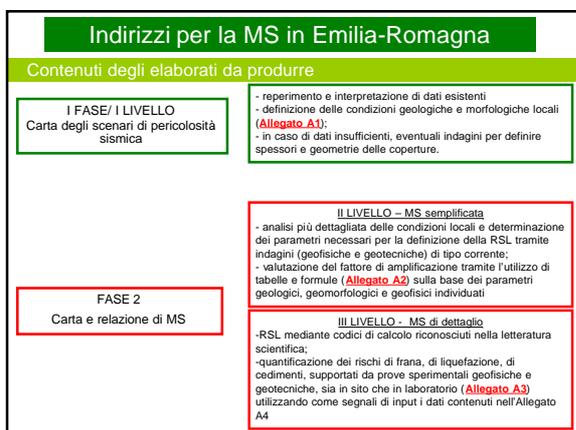
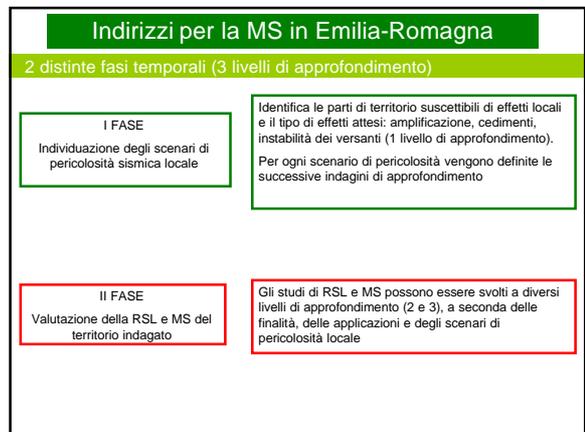
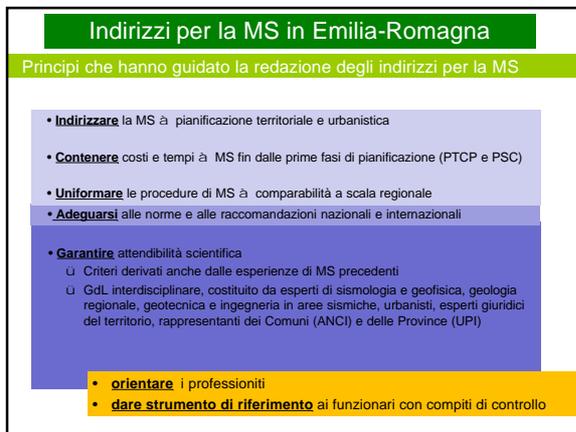
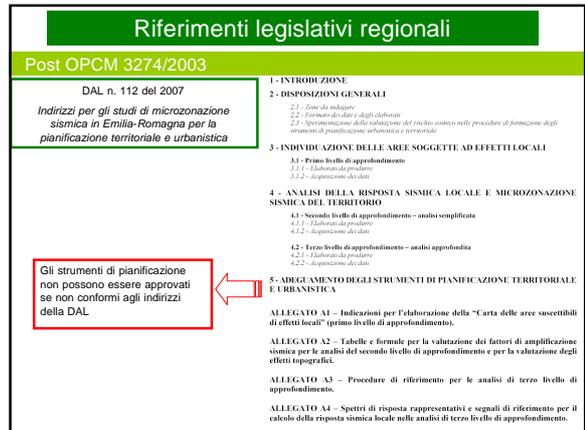
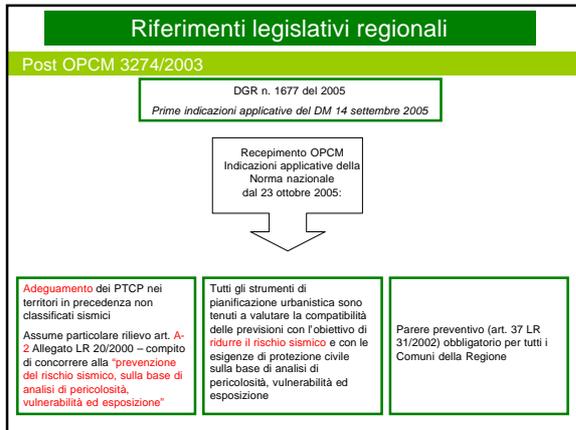
Pre OPCM 3274/2003

LR n. 20 del 2000
Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio

Obiettivi di riduzione del rischio sismico

- Ruolo fondamentale della Pianificazione territoriale e urbanistica è quello di **concorrere alla riduzione e prevenzione del rischio sismico**
- Quadro conoscitivo: analisi per l'individuazione delle parti del territorio aventi caratteristiche morfologiche o geologiche che rendono incompatibili le trasformazioni
- Valsat subordina interventi di trasformazione alla attuazione di misure di **mitigazione, riduzione e prevenzione delle situazioni di rischio**

LR n. 31 del 2002
Disciplina generale dell'edilizia → Art. 37 → Nelle zone sismiche il parere di compatibilità degli strumenti di pianificazione è finalizzato alla verifica di compatibilità con le "condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio"



Indirizzi per la MS in Emilia-Romagna

Caratteristiche studio livello 3

- stima della RSL a scala di sito;
- si effettua in caso di interventi in aree particolarmente critiche o in caso di opere importanti;
- costi e tempi commisurati alla pericolosità del sito e/o all'importanza dell'opera (dati da prove non convenzionali; elaborazione dati con particolari procedure e codici di calcolo);
- non fornisce necessariamente una carta di MS; caratterizza il sito con parametri e indici di pericolosità;
- fornisce indicazioni anche sulle indagini di RSL per la progettazione; i risultati possono essere utilizzati anche per la progettazione (discrezione del progettista);
- trova applicazione anche per l'elaborazione degli scenari di danno e per la pianificazione dell'emergenza (piani di Protezione Civile).

Riferimenti legislativi regionali

Post OPCM 3274/2003

LR n. 19 del 2008
Norme per la riduzione del rischio sismico

Conferma e consolida la
DAL n. 112 del 2007

Art. 6 - la pianificazione territoriale e urbanistica concorre alla **prevenzione e riduzione del rischio sismico** e le previsioni inserite nei piani urbanistici e territoriali generali prevalgono sulle disposizioni dei piani settoriali

Art. 7 - il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale individua le aree a maggiore rischio sismico e definisce indirizzi per la destinazione d'uso degli stessi

Art. 8 gli strumenti pianificatori urbanistici comunali attuano gli indirizzi e i criteri stabiliti dal PTCP, realizzano la microzonazione sismica del territorio urbanizzato e urbanizzabile.
I Comuni adeguano il RUE (Regolamento Urbanistico ed Edilizio) alla normativa sismica

Parere della Provincia
La Provincia esprime parere su PSC, POC, PUA in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni

Art. 5

Il parere è rilasciato sulla base della relazione geologica e dell'analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di piano

Indirizzi per la MS in Emilia-Romagna

Studi di MS

Studi di MS in corso

Finanziamenti OPCM 3907/10 (220.003,08 €)

- 10 Comuni in Provincia di Parma (9 coordinati dalla Provincia)
- 9 Comuni in Provincia di Reggio Emilia (4 Unione, 3 Comunità Montana)
- 10 Comuni in Provincia di Modena (5 coordinati dalla Provincia)
- 2 Comuni in Provincia di Forlì-Cesena
- 8 Comuni in Provincia di Rimini (7 coordinati dalla Provincia)

TOTALE 39 COMUNI

Stato dell'arte
→ studi in corso di ultimazione

Studi di MS di prossima realizzazione

Finanziamenti OPCM 4007/11 (615.000 € + 15.000 € residuo OPCM 3907)

OPCM 4007/2011 →

Art. 2 - finanziamenti per microzonazione sismica

Art. 5 - studi da realizzarsi secondo le finalità definite negli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica"

Art. 5, c. 2 - Enti locali interessati dovranno prevedere un cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al **40% del costo**

Art. 18, c. 1 - cofinanziamento può essere ridotto fino al **25%** del costo se gli studi di microzonazione sismica sono accompagnati dall'**analisi della Condizione limite per l'emergenza (CLE)**.

Art. 17, c. 2 - le Regioni possono impegnare max 30.000 per l'aggiornamento degli abachi e degli indirizzi regionali

Stato dell'arte
→ 30 aprile scadenza domande contributi

Regione Emilia-Romagna

Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e Uso sostenibile del territorio

Grazie per l'attenzione!!!!

Maria Romani

maromani@regione.emilia-romagna.it

La microzonazione sismica: uno strumento consolidato per la riduzione del rischio sismico.
L'esperienza della Regione Emilia-Romagna
Bologna 19 aprile 2012